

Informativa TC Coronarica

La TC CORONARICA è una procedura diagnostica non invasiva che consente di valutare la pervietà dei vasi coronarici, rappresenta quindi un esame importante per lo studio delle coronarie nei pazienti con malattia coronarica come l'aterosclerosi.

Norme di preparazione

Prima di sottoporsi all'esame eseguire esami del sangue per verificare la funzionalità renale, in particolare l'analisi della creatininemia. Portare in visione tutta la documentazione cardiologica precedente, in particolare ECG ed ecocore recente. Occorre mantenere un digiuno di almeno 6 ore prima dell'esecuzione dell'esame; è consentito assumere acqua e la terapia abituale, ad eccezione della terapia con metformina che va sospesa prima della procedura. Occorre prevedere prima dell'esame, la prescrizione, da parte del Cardiologo o del Medico Curante di adeguata terapia beta-bloccante da assumere 2 giorni prima e la mattina stessa dell'esame in relazione alla frequenza cardiaca del Paziente. Per poter effettuare un'analisi accurata delle strutture vascolari cardiache è infatti necessario che la frequenza cardiaca sia regolare e non superi i 70 battiti/minuto. In presenza di fibrillazione atriale o in generale di marcata aritmia, le immagini ottenute non risultano sufficientemente diagnostiche. E' importante che durante le 24 ore precedenti l'indagine non vengano assunte bevande con caffeina che aumenterebbero la frequenza cardiaca.

Norme di esecuzione

Durante l'indagine è importante mantenere l'immobilità e seguire attentamente le istruzioni per una corretta apnea. L'indagine viene effettuata con una apparecchiatura TC dedicata e prevede la somministrazione di mezzo di contrasto iodato attraverso una vena periferica di un braccio; vengono applicati 4 elettrodi sul torace del paziente per monitorare la frequenza cardiaca e sincronizzare l'acquisizione delle immagini con il battito cardiaco mentre il Paziente è sdraiato su un lettino. La TC ha una durata complessiva che va dai 10 ai 30 minuti a seconda della frequenza cardiaca del Paziente. Il medico responsabile della procedura può decidere di somministrare un betabloccante endovena nei casi in cui la frequenza cardiaca superi i 70bpm al fine di rendere più diagnostiche le immagini. Al termine della procedura, se il Paziente è stato sottoposto alla somministrazione di betabloccante endovena, viene osservato per un breve periodo in modo da accertare eventuali effetti secondari, quindi possono essere riprese tutte le normali attività.

Controindicazioni

La TC cardiaca è controindicata in coloro che soffrono di allergia ai mezzi di contrasto e nelle donne in stato di gravidanza e allattamento.

FB_MOD_050_00_REVdic25

Scopri la rete di servizi completa su kormed.it

Parte del Gruppo | **clariane**

